



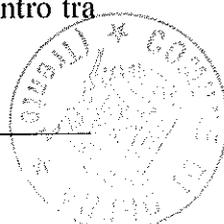
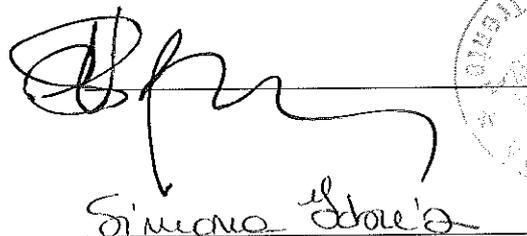
ACCORDO DECENTRATO
per l'individuazione dei criteri e delle modalità di individuazione
degli "obiettivi specifici" del FO.R.E.G.

Il giorno 20 del mese di ottobre 2015, presso la sede comunale, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione Comunale rappresentata da:

dott. Stefano Berlanda, Segretario comunale

e la delegazione sindacale composta da:

Fabris Simona per la F.P. - C.G.I.L.



Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il presente protocollo in ordine alla individuazione dei criteri e delle modalità di individuazione degli "obiettivi specifici" del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.), di cui all'art. 10 dell'Accordo provinciale 25 gennaio 2012 e del successivo Accordo del 3 ottobre 2013.



Premesse.

L'art. 2 dell'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.) per il personale del Comparto autonomie locali, area non dirigenziale, sottoscritto in data 25 gennaio 2012, così recita:

"1. Per i fini previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 27/2010 (legge finanziaria provinciale anno 2011), nonché per quelli relativi al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di riorganizzazione e di efficienza gestionale desumibili dall'art. 1, comma 7, della legge provinciale 21 dicembre 2007, n. 23, e dall'art. 2, comma 4, della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11, come declinati altresì nel Protocollo d'intesa di data 7 settembre 2011 tra Provincia e OO.SS., gli enti destinatari di questo accordo utilizzano le risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale", di seguito denominato FO.R.E.G."

Il FO.R.E.G. è finanziato dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno, come indicati nell'art. 3 del citato accordo, nonché, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, da risorse extracontrattuali di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge finanziaria provinciale per l'anno 2011 (legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27), come di seguito riepilogate:

Categorie/livelli	Importi annui lordi art. 3 accordo FO.R.E.G.	Importi annui lordi art. 4 accordo FO.R.E.G.	Importi annui lordi per dipendente equivalente
A	€ 768,00	€ 430,00	€ 1.198,00
B base	€ 853,00	€ 477,00	€ 1.330,00
B evoluto	€ 913,00	€ 511,00	€ 1.424,00
C base	€ 1.013,00	€ 567,00	€ 1.580,00
C evoluto	€ 1.144,00	€ 640,00	€ 1.784,00
D base	€ 1.332,00	€ 746,00	€ 2.078,00
D evoluto	€ 1.541,00	€ 863,00	€ 2.404,00

Atteso che in data 03.10.2013 è stato sottoscritto un Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (F.O.R.E.G.) per il personale del comparto autonomie locali –area non dirigenziale per il triennio 2013-2015.

Atteso che all'art.3 del suddetto accordo viene ridefinito il finanziamento extracontrattuale del F.O.R.E.G. e in particolare si evidenzia che ...”2. *Gli importi annui lordi per dipendente equivalente di cui al comma 1 non possono determinare, a livello di spesa annuale, il superamento dei limiti massimi stabiliti con delibera della Giunta provinciale con la quale si è disposto il riparto delle risorse fra i vari Comparti di contrattazione ed enti ...3.in caso di accertata esorbitanza della spesa rispetto ai suddetti limiti, a seguito di verifica congiunta da effettuarsi nell'anno 2014 con riferimento alle somme liquidate per l'anno 2013, si provvede in proporzionale al relativo recupero a carico delle quote previste per l'anno 2014. Analoga verifica verrà disposta per le annualità successive4.le risorse*



complessivamente destinate al finanziamento del Foreg, come derivanti dall'applicazione dell'art. 3 dell'Accordo del 25.01.2012 e per gli anni 2013, 2014 e 2015, anche dal comma 1 del presente articolo5. in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti destinatari di questo accordo possono destinare annualmente ad incremento della quota obiettivi specifici del FOREG risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente”.

Evidenziato inoltre che ai sensi della delibera n. 1875 del 6.09.2013 della Giunta Provinciale il finanziamento della quota extracontrattuale del Foreg da parte della Provincia prevede per l'anno 2015 una copertura dell'85% del valore della medesima.

Ai sensi dell'art. 7, il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- a) la quota “obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- b) la quota “obiettivi specifici”, volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

L'art. 10 dell'Accordo 25 gennaio 2012 prevede che, prima di utilizzare le risorse della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G., l'amministrazione comunale stipuli con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della suddetta quota definiti in coerenza con le previsioni dell'Accordo del 03.10.2013.

Nell'accordo deve essere data indicazione:

- a) delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”;
- b) dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- c) delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile.

Infine, l'art. 11 del citato Accordo stabilisce che, dopo aver concluso la contrattazione decentrata di cui sopra, l'ente provvede all'attribuzione al personale della “quota obiettivi specifici”, sulla base della realizzazione di obiettivi specifici fissati dall'ente medesimo. Spetta ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici della struttura, nonché la valutazione dei risultati conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. Viene fissato un *budget* di struttura determinato sulla base del personale assegnato. Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici non può superare l'importo di euro 3.000,00 annui lordi.

Conclusivamente, va altresì opportunamente ribadito, in questa sede, il principio generale che sottende alla erogazione dei fondi incentivanti, richiamato anche dalla giurisprudenza contabile in sede di responsabilità, secondo il quale si afferma espressamente che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.



Si rende quindi necessario individuare, attraverso il presente protocollo, i criteri di ripartizione della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G., ai fini della previsione di cui all'art. 10 dell'Accordo provinciale 25 gennaio 2012 e ss.mm.

Le parti convengono i criteri che seguono:

Art. 1

(Fasi e tempi della valutazione)

1. La procedura per l'utilizzo del fondo è la seguente:
 - a) Quota obiettivi generali:
 - entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento il Segretario comunale, previa informazione alle Organizzazioni sindacali, effettua la verifica a consuntivo attraverso l'analisi dei risultati della gestione dell'ente (P.E.G).
 - entro il successivo mese di giugno-luglio è erogata in un'unica soluzione la “quota obiettivi generali”.
 - b) Quota obiettivi specifici:
 - entro il successivo mese di agosto è erogata in un'unica soluzione la “quota obiettivi specifici”.
 - c) la parte di quota non utilizzata, a causa del mancato raggiungimento di uno o più obiettivi specifici, può essere ridistribuita sui restanti obiettivi dell'anno di riferimento oppure può essere accantonata e portata ad incremento della quota dell'anno successivo; parte della quota assegnata può anche essere accantonata al fine di incrementare il fondo dell'anno o degli anni successivi, in relazione alla importanza e rilevanza di uno o più obiettivi.

Art. 2

(Definizione della “quota obiettivi generali”)

1. Gli obiettivi generali, il cui raggiungimento determina la quantificazione della quota di FO.R.E.G. denominata “quota obiettivi generali”, vengono stabiliti annualmente dalla giunta comunale, in sede di adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
2. Gli obiettivi generali dell'ente, coincidenti con il P.E.G. si intendono conseguiti qualora vengano raggiunti nella misura media complessiva di almeno il 80%. In questo caso la “quota obiettivi generali” viene erogata nell'importo intero. Come previsto dall'art. 13, comma 1, del citato Accordo, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi almeno nella suddetta percentuale, la riduzione della quota non può essere superiore al 20% dell'importo previsto, applicando detta riduzione in misura proporzionale rispetto all'80% richiesto.

Art. 3

(Caratteristiche degli obiettivi specifici)

1. Gli obiettivi specifici devono essere:
 - a) rilevanti e pertinenti alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;



- b) coerenti con tutti gli atti di pianificazione;
 - c) specifici e misurabili;
 - d) tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi in rapporto alle risorse assegnate;
 - e) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; per particolari obiettivi può essere prevista una durata diversa;
 - f) correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.
2. la quota obiettivi specifici viene stabilita nella percentuale pari al 10% dell'importo complessivo del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale.
L'ammontare del compenso incentivante attribuibile al personale individuato va da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 1.000,00.

Art. 4
(Contenuti degli obiettivi specifici)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 dell'accordo sindacale provinciale 25 gennaio 2012, gli obiettivi specifici devono riguardare:

- INCENTIVAZIONE DELLA FLESSIBILIZZAZIONE DEGLI ORARI

I. prestazioni di lavoro per assistenza agli organi istituzionali: Consiglio comunale commissioni giudicatrici di concorso e selezioni, PER INTERVENTO	€ 20,00
II. prestazioni di lavoro per operazioni elettorali amministrative, politiche e referendum in giornate festive e/o feriali non lavorative; PER CONSULTAZIONE	€ 30,00

- MODIFICAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

I. personale impegnato per interventi sul territorio comunale per la sicurezza del cittadino e la tutela dell'ambiente IMPORTO ANNUO a forfait (minimo 5 interventi)	€ 50,00
II. personale impegnato alla predisposizione di provvedimenti (delibere, determine, ordinanze) > o = 100 > o = 50	€ 150,00 € 75,00
III. personale impegnato nella effettiva modificazione dell'organizzazione del lavoro per espletamento temporaneo di mansioni o incarichi appartenenti a dipendenti assenti, che abbiano comportato un aggravio del normale carico di lavoro: per un periodo pari almeno a 10 giorni lavorativi;	€ 25,00



per un periodo pari a 15 e minore di 30 giorni lavorativi	€ 70,00
per in periodo pari o maggiore a 30 giorni lavorativi	€ 200,00

- ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

Ai dipendenti che abbiano conseguito un particolare documentato o verificato arricchimento professionale (max 10 giorni/anno) PER GIORNATA (se \leq alle 4 ore si valuta mezza giornata)	€ 15,00
---	---------

Non è consentita l'attribuzione generalizzata del *budget* assegnato, sulla base di automatismi comunque denominati, salvo non vi sia puntuale e documentata dimostrazione delle ragioni oggettive che sottendono a tale scelta.

PROGETTI

Per l'anno 2015 vengono inseriti anche i seguenti progetti:

A) "Giovani nella Comunità 2015" promosso dalla Comunità Alto Garda e Ledro come esperienza di tirocinio estivo per studenti di età compresi tra i 16 e 17 anni presso i comuni della Comunità.

Presso il Comune di Drena hanno prestato servizio due studenti nel periodo dal 22 giugno al 10 luglio e dal 3 al 21 agosto 2015. Tutto il personale degli uffici è stato coinvolto nell'affiancamento ai due giovani, in proporzioni diverse a seconda del tempo impiegato e dei compiti eseguiti. Di seguito vengono quindi indicati gli importi previsti per ogni dipendente:

ASSISTENTE AMM.VO /CONTABILE	UFFICIO SEGRETERIA	€ 100,00
FUNZIONARIO AMM.VO /CONTABILE	UFFICIO RAGIONERIA	€ 100,00
ASSISTENTE TECNICO	UFFICIO TECNICO	€ 100,00

B) Intervento 19/2015. Viene considerato l'impegno e l'aumento di lavoro a carico dell'operaio comunale nel coordinare e gestire il personale, impiegato nell'intervento in oggetto, con cui trova a collaborare per la durata di 7 mesi da aprile a ottobre.
L'importo considerato è di € 150,00.

Si conferma anche per l'anno 2015 la volontà, per incentivare l'attività istituzionale, di destinare ad incremento della quota obiettivi specifici del FOREG, risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente.

Si riconferma altresì che anche per l'anno 2015 la quota obiettivi specifici viene stabilita nella percentuale pari al 10% dell'importo complessivo del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale.